



CORSO DI EDUCAZIONE STRADALE

Roma, 11 ottobre 2010

"Agisci in modo tale che gli effetti della tua azione siano compatibili con la continuazione di una vita autenticamente umana".

[*"Il Principio Responsabilità"* ("*Das Prinzip Verantwortung*"), Hans Jonas, 1979]

IL PASSO IN PIÙ

- In questa Università si formano i dirigenti di domani, ma il passo in più che si fa con questo corso è quello di promuovere nei propri studenti un'etica che metta al centro la responsabilità non solo del management nelle scelte aziendali, ma soprattutto dell'individuo sulla responsabilità dei propri comportamenti.

ESSERE CLASSE DIRIGENTE

- “Guardare i giovani con gli occhi del maestro, ed essere d’esempio, aiuterà anche le élite attuali a riscoprire la loro principale responsabilità, quella di generare una **nuova** e più ampia classe dirigente” [*Luca Cordero di Montezemolo, prefazione IV Rapporto Generare Classe dirigente*”]
- La definizione **classe dirigente** si riferisce alla classe sociale di una certa società che prende le decisioni riguardo la linea politica oppure economica della società stessa, assumendo un ruolo egemonizzante intellettuale e morale.

I GIOVANI, OSSERVATI SPECIALI

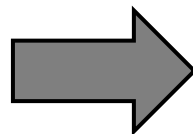
- I giovani sono il futuro, l'enorme potenziale di risorse, energie, professionalità ed idee del Paese
- Per guardare oltre il presente con fiducia è necessario poter contare sulla prospettiva di crescita insita nel naturale ricambio generazionale
- In un Paese che invecchia come l'Italia, i giovani sono la prima risorsa da tutelare e far crescere in maniera sana
- L'inquietudine vitale dei giovani è sana nel momento in cui stimola creatività e crescita

LA FONDAZIONE ANIA

Nata nel 2004 per volere delle Compagnie di Assicurazione che operano nel settore RCAuto

MISSIONE

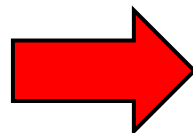
Ci sono troppi incidenti e troppo gravi



Ridurre numero e gravità degli incidenti stradali

ATTIVITA'

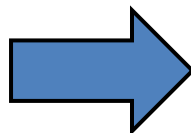
Troppo poca informazione



Campagne ed eventi
Progetti sul territorio

PARTNER

Bisogna fare sistema



Istituzioni nazionali e locali, Stakeholder, ONG

DATI SULL'INCIDENTALITÀ 2008

	MORTI	Var % '08/'07	FERITI	Var % '08/'07	INCIDENTI	Var % '08/'07
ITALIA	4.731	-7,8	310.739	-4,6	218.963	-5,2
FRANCIA	4.275	-7,5	93.798	-9,1	74.478	-8,3
GERMANIA	4.477	-9,5	409.047	-5,2	320.614	-4,5
SPAGNA	3.100	-18,9	130.947	-8,1	93.161	-7,3
INGHILTERRA	2.645	-13,5	237.811	-6,4	176.814	-6,0

Fonte: CARE (EU road accidents database)

Da un punto di vista economico si stima che gli incidenti stradali costano all'Italia **30.205 milioni di euro**, circa **2 punti percentuali del PIL**.

INCIDENTI E GIOVANI

- Gli incidenti stradali sono la **prima causa di morte** tra i giovani e la terza in assoluto.
- Per i ragazzi al di sotto dei **30 anni**, gli incidenti stradali causano il **30,3%** dei decessi (**1.434** vittime)
- La fascia d'età tra i **15 e i 29 anni** rappresenta il **26,5%** dei decessi totali in incidenti stradali, con **1.253** vittime.
- Per i ragazzi al di sotto dei **15 anni** i decessi sono stati **119**, il **2,5%** del totale.

INCIDENTI STRADALI

DUE RUOTE E MINICAR

- In Italia, negli incidenti che vedono coinvolte le due ruote sono morte **1.461** persone, in termini percentuali rappresentano il **31%** dei morti sul totale degli incidenti avvenuti .
- L'Italia rappresenta il **21,4%** del totale delle vittime in Europa sulle due ruote, seguita da Francia (**16%**), Germania (**12,6%**) e Spagna (**12,2%**).
- **Minicar**: nel 2008 gli incidenti che hanno coinvolto i quadricicli hanno causato **610** feriti e **18** morti. Un dato enorme se rapportato al numero di “macchinette” (dalle 40.000 del 2004, le minicar circolanti nel 2009 erano arrivate a 80.000) e alla crescita del mercato, e quindi della potenziale crescita del problema (8.000 nuove immatricolazioni solamente nel 2009).

INCIDENTI E PROVINCE

- Le province che fanno registrare più morti a causa degli incidenti stradali sono:

1) Roma (313)	6) Brescia 115
2) Milano (202)	7) Bologna 99
3) Torino (131)	8) Catania 95
4) Napoli (130)	9) Treviso 88
5) Bari (121)	10) Padova 86

ALCOOL

- **Aci-Istat:** nel 2008 sono stati **5.920** gli incidenti causati dall'alcool, il **2,12%** degli incidenti totali.
- **ISS:** le sue stime, basate sulle dimissioni ospedaliere, rilevano come il numero degli incidenti alcool correlati sia il **30%** del totale.
- **ETSC:** l'Italia con il **2,5%** circa come quota di conducenti trovati positivi al controllo dell'alcool test, si colloca al di sopra della media europea: **1,8%** circa.
- **Cambiamento del consumo:** è il fenomeno del “binge drinking”: aumentano le persone che bevono abitualmente fuori pasto. Rispetto al 1999 si è registrato un incremento del **23%** dei bevitori tra i **14 e i 17 anni** e del **28%** di quelli compresi nella fascia d'età tra i **18 e i 24 anni**. Inoltre, si comincia a bere a 11 anni e aumentano le giovanissime.

GUIDO CON PRUDENZA

- La Fondazione ANIA, sin dalla sua nascita, promuove la figura del Guidatore Designato attraverso un'attività sul territorio realizzata in collaborazione con la Polizia Stradale.

Nel periodo 2004-2008:

- sono state controllate 89.372 persone;
- le patenti ritirate sono state 10.115;
- i conducenti controllati con etilometro sono stati 77.265;
- i conducenti risultati positivi sono stati 7.775.



VELOCITÀ

- **Aci-Istat:** nel 2008 sono stati 31.308 gli incidenti causati dalla velocità, l'**11,24%** degli incidenti totali.
- **ETSC:** in Europa la velocità è causa del 30% circa degli incidenti. Ridurre la velocità di soli 3Km/h salverebbe dalle 500 alle 6000 vittime l'anno, eviterebbe dai 120.000 ai 140.000 incidenti, con un risparmio di circa 20 miliardi di euro l'anno.
- **L'Institute National de Santé et la Recherche Medicale:** velocità è multitasking non vanno d'accordo. Guidare, rispondere al cellulare, ascoltare musica nello stesso momento, crea un deficit di concentrazione e un abbassamento dei livelli di attenzione. Condurre un veicolo a 50 all'ora concentrati presuppone un tempo di reazione molto più contenuto rispetto alla medesima situazione in condizioni di disattenzione.



ROMA, VIA DEI CERCHI – 11 OTTOBRE 2009

IO DISSUADO

Campagna di comunicazione della Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale 2009 contro velocità e alcol alla guida

**5100 MORTI ALL'ANNO
PER INCIDENTI STRADALI.
BASTERANNO A DISSUADERCI DAL GUIDARE UBRIACHI?**

Se hai bevuto alcolici o preso stupefacenti, fai guidare qualcun altro.
Campagna promossa dalle compagnie di assicurazione.



MENO INCIDENTI, MENO VITTIME

GUIDA DISTRATTA

- **AcI-Istat:** gli incidenti dovuti alla guida distratta sono 43.374, il 15,57% del totale. La cifra è enorme, seconda solo a quella relativa agli incidenti causati da chi non rispetta il segnale di precedenza o il semaforo (47.791, pari al 17,15% del totale), superiore persino ai sinistri causati da chi procede ad alta velocità, che sono 31.308, pari al 11,24% del totale.
- **NHTSA:** nel 2008 sulle strade statunitensi sono morte ben 5.870 persone a causa della guida distratta: il 18% in più rispetto al 2004. I feriti, invece, sono diminuiti del 28% rispetto al 2004, con 515.000 casi. I più coinvolti sono stati i giovani (under 30): circa il 30% del totale.
- **National Safety Council:** secondo alcune recenti stime, i dati mostrano un'evidenza ancora più allarmante: gli incidenti attribuibili al solo uso del cellulare alla guida rappresentano il 28% del totale degli incidenti, con 1,6 milioni di casi a livello nazionale.

COSA COMPORTA

LA DISTRAZIONE ALLA GUIDA?

- **meno 50%** - i tempi di reazione di chi guida e contemporaneamente usa un dispositivo elettronico si riducono del 50%;
- **14 m** - a 110/Km chi parla al cellulare fa 14 metri in più prima di fermarsi;
- **8 m** - la distanza di arresto diventa di 39 metri se si guida col cellulare (8 metri se si usa l'auricolare o il kit vivavoce);
- **0,8 g/l** - usare un dispositivo elettronico abbassa la soglia di attenzione rendendola simile a quella di chi guida con un tasso alcolemico di 0,8 g/l;
- **x4** - per chi parla al cellulare aumenta di 4 volte il rischio di commettere incidenti.

INDAGINE FASS-IPSOS

GUIDA DISTRATTA ➔ ESPERIENZA VISSUTA

- **Il 56% degli intervistati** dichiara di aver avuto almeno un incidente, e nella maggior parte delle volte, la causa viene ricondotta ad atteggiamenti errati del guidatore. Nello specifico:
 - Fattore umano (76%), **in particolare alla distrazione (46%)**;
 - fattore ambientale (18%), soprattutto per le condizioni meteo (10%);
 - condizioni del veicolo (6%), in particolare per i freni non funzionanti (3%).
- **Il sesso:** sono le donne che fanno registrare una maggiore percentuale di incidenti causati dal fattore umano (78% vs 75% dei maschi); in particolare, gli incidenti che coinvolgono il gentil sesso e causati dalla stanchezza e dalla distrazione rappresentano il 55%, rispetto al 49% per gli uomini.
- **L'età:** per i giovani d'età compresa **tra 18 e 24 anni**, gli incidenti avvenuti a causa del fattore umano sono il **78% del totale** (60% distrazione + stanchezza) e salgono all'80% e all'84% rispettivamente per la fascia d'età 25-34 anni e 55-64 anni.

INDAGINE FASS-IPSOS

GUIDA DISTRATTA ➔ PERCEZIONI DEGLI INTERVISTATI

- La distrazione si conferma come la principale causa **di incidentalità**. Infatti, alla domanda *“Quali sono, secondo lei, i comportamenti che causano il maggior numero di incidenti”*, gli intervistati rispondono per il **54% “la distrazione”**.
- A seguire troviamo come fattori di incidentalità:
 - Eccesso di velocità (35%);
 - Guidare in stato di ebbrezza o sotto l’influenza di sostanze stupefacenti (27%);
 - Telefonare mentre si è alla guida (27%).
- **Età:** solo il 48% dei giovani con età compresa tra i 18 e i 24 anni è consapevole del pericolo generato dalla distrazione al volante, mentre sono i ragazzi tra i 25 e 34 anni ad essere maggiormente consapevoli di quanto la disattenzione sia dannosa (61%), probabilmente memori delle loro abitudini di guida e della facilità con cui riescono a distrarsi.
- **Sesso:** al contrario di quanto accade nella vita reale rispetto agli incidenti realmente avvenuti, la percezione di quanto la distrazione sia un fattore aggravante di incidentalità è più alta negli uomini (55% vs il 53% delle donne).



CAMPAGNA 2010 CONTRO LA DISTRAZIONE

QUANDO GUIDI
PENSA A
GUIDARE

Sono i gesti
apparentemente
più innocui e non
disciplinati dal
Codice della
Strada che a
mettere
maggiormente in
pericolo la nostra
vita e quella degli
altri.

Per la sicurezza di
tutti occorre
esclusivamente
fare attenzione e
non fare altro
mentre si è alla
guida

NEOPATENTATI

I giovani con età compresa tra 18 e 26 anni fanno troppi incidenti.

Per questo abbiamo realizzato un percorso didattico di guida sicura per loro.

Domanda	Si, con ragione > 50%	Si, con ragione <=50%	Si, ma da passeggero e ritengo che guidando lo avrei evitato	Si, ma da passeggero e non ritengo che avrei potuto evitarlo	No, non sono stato coinvolto in alcun sinistro
Avete subito o causato sinistri?	13%	8%	0%	2%	75%

Domanda	Prevedo meglio i potenziali pericolo	Reagisco in modo più pronto	Conosco meglio i limiti del mezzo	No, non mi sento più sicuro
Vi sentite più sicuri? Se sì perché?	55%	47%	47%	11%

Domanda	Ottimo e completo in ogni sua parte	Buono, ma migliorabile	Inadeguato
Ritenete che il progetto sia ...	69%	29%	1%

Fonte: Elaborazioni Fondazione ANIA (Questionario di controllo somministrato ai partecipanti del corso nei mesi successivi alla formazione)



Una migliore preparazione consente una riduzione dell'incidentalità.

IL CORSO DI EDUCAZIONE STRADALE

- Conoscenza delle regole e comportamenti corretti sono gli ingredienti fondamentali per ridurre numero e gravità degli incidenti



- Progetto pilota di Educazione stradale finalizzato a conoscere:
 - le regole
 - se stessi
 - i mezzi
 - la strada

*Se orienti la tua vita verso il solo scopo di far soldi,
mostrì una certa povertà di ambizione.*

Chiedi troppo poco da te.

*Perché solo quando il tuo carro si intoppa in
qualcosa di più grande ti rendi conto del tuo vero
potenziale.*

[Barack Obama]